



Città di **Vicenza**

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

PROCEDURA PER L'ESERCIZIO DEI DIRITTI DEGLI INTERESSATI (Articoli 12 e seguenti Regolamento UE 679/16)

Versione	Attività	Data
Rev. 00	Creazione	dicembre 2025
det. dirig. 2911/2025		

Sommario

1. INTRODUZIONE E SCOPO DELLA PRESENTE PROCEDURA.....	3
2. DEFINIZIONI.....	3
3. DIRITTI DEGLI INTERESSATI.....	4
4. PROCEDURA PER L'INVIO DELLE RICHIESTE.....	6
4.1 Canale di ricezione delle richieste.....	6
4.2 Gestione delle richieste.....	6
5. TEMPI DI RISPOSTA.....	6
6. LIMITAZIONI ED ESCLUSIONI.....	7

1. INTRODUZIONE E SCOPO DELLA PRESENTE PROCEDURA

Il Regolamento UE 679/16 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati – di seguito “GDPR”) pone un’attenzione particolare alla tutela degli interessati a cui appartengono i dati personali oggetto di trattamento.

Il Comune di Vicenza ha ritenuto necessario adottare la presente procedura (di seguito la “Procedura”) **per agevolare gli interessati nell’esercizio dei diritti riconosciuti dagli articoli 15 e seguenti GDPR**, tenuto conto delle tipologie di trattamenti eseguiti dal Comune quale titolare del trattamento.

A titolo esemplificativo, la presente Procedura si rivolge a:

- utenti e cittadini;
- dipendenti, amministratori e collaboratori del Comune;
- fornitori del Comune.

2. DEFINIZIONI

Nella Procedura vengono adottate le seguenti definizioni:

Comune: il Comune di Vicenza;

Dato personale: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile, direttamente o indirettamente;

Trattamento: qualsiasi operazione o insieme di operazioni compiute con o senza l’ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l’organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l’adattamento o la modifica, l’estrazione, la consultazione, l’uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l’interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;

Base giuridica: la condizione di liceità che legittima un trattamento ai sensi dell’art. 6 GDPR;

Interessato: persona fisica a cui appartiene il dato personale trattato dal Comune;

Titolare del trattamento: la persona fisica o giuridica, l’autorità pubblica, il servizio o altro organismo che singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali;

Responsabile del trattamento: la persona fisica o giuridica, l’autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento ai sensi dell’art. 28 GDPR;

DPO: responsabile della protezione dei dati ai sensi degli articoli 37 e seguenti GDPR;

Destinatario: la persona fisica o giuridica, l’autorità pubblica, il servizio o altro organismo che riceve comunicazione di dati personali;

Terzo: la persona fisica o giuridica, l’autorità pubblica, il servizio o altro organismo che non sia l’interessato, il titolare del trattamento, il responsabile del trattamento e le persone autorizzate;

Garante: il Garante per la protezione dei dati personali.

3. DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Gli articoli 15 e seguenti GDPR riconoscono agli Interessati i seguenti diritti:

Diritto di accesso ai dati – art. 15 GDPR

L'Interessato ha diritto di ottenere dal Comune la conferma o meno che sia in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano, ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni:

- a) le finalità del trattamento;
- b) le categorie di dati personali in questione;
- c) i destinatari e le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- e) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica (art. 16 GDPR) o la cancellazione dei dati personali (art. 17 GDPR) o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano (art. 18 GDPR) o di opporsi al loro trattamento (art. 21 GDPR), nei casi previsti dalla normativa;
- f) il diritto di proporre reclamo ad un'autorità di controllo, anche avvalendosi di un organismo, un'organizzazione o un'associazione senza scopo di lucro ai sensi dell'art. 80 GDPR;
- g) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
- h) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, GDPR e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'Interessato.

L'Interessato ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.

Diritto di rettifica – art. 16 GDPR

L'Interessato ha diritto di ottenere, previa richiesta scritta, la rettifica da parte del Comune dei dati personali inesatti che lo riguardano, senza ingiustificato ritardo. L'interessato ha altresì diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

Il Comune deve comunicare ai Destinatari cui sono stati trasmessi i dati l'avvenuta rettifica, salvo che ciò risulti impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Il Comune comunica all'Interessato tali Destinatari, qualora l'Interessato lo richieda.

Diritto alla cancellazione – diritto all'oblio – art. 17 GDPR

L'interessato ha diritto di ottenere dal Comune, previa richiesta scritta, la cancellazione dei dati che lo riguardano, senza ingiustificato ritardo nei seguenti casi:

- i dati non sono più necessari per le finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati;
- l'Interessato ha revocato il consenso al trattamento e non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento;

- l'Interessato si è opposto al trattamento e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- i dati personali sono stati trattati illecitamente;
- i dati personali devono essere cancellati per adempiere ad un obbligo legale previsto dalla legge.

Nei casi in cui i dati trattati siano stati diffusi pubblicamente sul web, il Comune, tenuto conto dei costi di attuazione e delle tecnologie disponibili, adotta le misure ragionevoli, anche tecniche, per informare altri titolari che trattino i medesimi dati della richiesta di cancellazione di qualsiasi link, copia o riproduzione dei dati.

Si precisa che, tenuto conto dei trattamenti eseguiti dal Comune, il diritto alla cancellazione non trova applicazione se il trattamento è necessario:

- per l'adempimento di un obbligo legale del Titolare o per l'esecuzione di un compito svolto nell'interesse pubblico oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Comune;
- ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o ai fini statistici;
- per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica in conformità all'art. 9, par. 2 lettere h) e i) GDPR e par. 3;
- per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Il Comune deve comunicare ai Destinatari cui sono stati trasmessi i dati l'avvenuta cancellazione, salvo che ciò risulti impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Il Comune comunica all'Interessato tali Destinatari, qualora l'Interessato lo richieda.

Diritto di limitazione – art. 18 GDPR

L'Interessato, previa richiesta scritta, ha diritto di ottenere la limitazione del trattamento:

- nel caso in cui contesti l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario alla verifica da parte del Comune;
- in caso di trattamento illecito, se si oppone alla cancellazione dei dati chiedendo che invece ne sia limitato l'utilizzo;
- qualora, benché il Titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali siano necessari all'Interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
- in caso di esercizio del diritto di opposizione, nell'attesa di verificare i presupposti del relativo diritto.

Se il trattamento è limitato, tali dati possono essere trattati, salvo che per la conservazione, soltanto con il consenso dell'Interessato o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria oppure per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica o per motivi di interesse pubblico rilevante dell'Unione Europea o dello Stato.

L'Interessato che ha ottenuto la limitazione del trattamento è informato dal Titolare del trattamento prima che detta limitazione sia revocata.

Il Comune deve comunicare ai Destinatari cui sono stati trasmessi i dati l'avvenuta cancellazione, salvo che ciò risulti impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Il Comune comunica all'Interessato tali Destinatari, qualora l'Interessato lo richieda.

Diritto di opposizione – art. 21 GDPR

L'Interessato ha diritto di opporsi, in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'articolo 6, par. 1 lettera f) GDPR (trattamenti eseguiti per il legittimo interesse del Comune) oppure ai sensi dell'art. 6, par. 1, lettera e) GDPR (trattamenti eseguiti nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri).

Il Comune si asterrà dal trattare ulteriormente tali dati salvo che dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgano sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'Interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

4. PROCEDURA PER L'INVIO DELLE RICHIESTE

4.1 Canale di ricezione delle richieste

Il Comune ha predisposto il **"Modulo per l'esercizio dei diritti da parte degli Interessati"** (di seguito il "Modulo") disponibile sul sito del Comune, sezione Privacy (Allegato A), che costituisce la via privilegiata da utilizzare per inviare le richieste.

Il Modulo, debitamente compilato, deve essere inviato all'indirizzo e-mail **dpo@comune.vicenza.it** specificando nell'oggetto **"esercizio diritti degli interessati GDPR"**. La casella mail viene presidiata quotidianamente.

Eventuali domande prive del Modulo verranno prese in carico ove corredate da tutti gli elementi necessari.

Il DPO invierà all'Interessato una prima e-mail comunicando la presa in carico della richiesta.

Tutte le domande dovranno essere corredate da una copia di un documento di riconoscimento in corso di validità. Il documento di identità non è necessario se l'istanza è firmata digitalmente.

Qualora la richiesta venga inviata a indirizzi diversi da quello sopra indicato, la risorsa che ha ricevuto la richiesta dovrà inoltrarla immediatamente all'indirizzo dpo@comune.vicenza.it.

4.2 Gestione delle richieste

Il DPO avvierà la gestione della richiesta coinvolgendo i soggetti ritenuti necessari per l'evasione dell'istanza (es. Responsabili di Settore, eventuali Responsabili del trattamento di cui il Comune si avvalga per le operazioni di trattamento di dati che riguardano l'Interessato), i quali dovranno adoperarsi in modo tempestivo ciascuno negli ambiti di propria competenza al fine di dare attuazione alla richiesta, fornendo pronto riscontro al DPO.

In caso di richieste incomplete, il DPO potrà chiedere all'Interessato di integrare la domanda con gli elementi ritenuti necessari.

Le richieste saranno inserite nell'apposito **"Registro delle richieste degli interessati"** (Allegato B).

5. TEMPI DI RISPOSTA

Le informazioni relative alle azioni intraprese verranno fornite all'Interessato senza ingiustificato ritardo, e comunque al più tardi entro **un mese dal ricevimento** della richiesta. **Qualora non sia possibile rispettare il predetto termine a causa della complessità e del numero di richieste, il termine può essere prorogato di**

due mesi. In questi casi, entro un mese dal ricevimento della richiesta, il DPO informerà l'Interessato di tale proroga e dei motivi del ritardo.

6. LIMITAZIONI ED ESCLUSIONI

Il Comune può rifiutare di soddisfare le richieste nei seguenti casi:

- difetto di legittimazione attiva del richiedente (es. la richiesta riguarda diritti riferiti a terzi, in assenza di una valida procura);
- richiesta rientrante in uno degli ambiti di limitazione generale oppure prevalenza di altre basi giuridiche o finalità vantate dal Comune nei casi specificamente previsti (es. obbligo di legge, interesse pubblico) oppure in caso di mancanza dei presupposti per l'esercizio dei diritti richiesti;
- richieste manifestamente infondate o eccessive, in particolare per il loro carattere ripetitivo.

Qualora la richiesta dell'Interessato non possa essere accolta, il DPO darà notizia all'Interessato senza ritardo, al più tardi entro un mese dal ricevimento della richiesta, informandolo dei motivi del rifiuto e della possibilità di proporre reclamo al Garante Privacy e di proporre ricorso giurisdizionale.

